



«Maria non è il Centro, ma è Centrale» Incontro Intercomunitario con P. Alberto Valentini

SANTERAMO IN COLLE, Italia - Il 2 e 3 dicembre 2019, accogliendo la proposta del Superiore Provinciale e in preparazione alla solennità dell'Immacolata, la comunità di Santeramo ha invitato p. Alberto Valentini per la presentazione e la conoscenza del suo nuovo libro *Teologia mariana*, edito dalle Dehoniane di Bologna. Si tratta di un'opera critica che offre un interessante *excursus* storico e un'analisi dei testi biblico-magisteriali, per tracciare una panoramica dello sviluppo della riflessione dogmatica sulla Vergine Maria, cogliendone la centralità biblica e la portata teologica che riveste nel contesto interdisciplinare.

Nella mattinata del 2 dicembre, p. Alberto Valentini si è intrattenuto con i confratelli delle comunità di Santeramo, di Matera e di Ginosa, ripercorrendo con loro la genesi e lo sviluppo della riflessione teologica sulla figura di Maria di Nazaret. L'incontro è stato all'insegna dell'ascolto e dell'approfondimento, arricchito dagli interventi liberi dei presenti. È seguito il pranzo fraterno: una "rimpatriata", resa ancora più gradita dai ricordi personali di momenti vissuti dai confratelli nelle varie comunità monfortane in Italia.

La mattina seguente p. Alberto ha incontrato i tre novizi, con i quali ha ripreso il tema "Maria nella teologia". La sera, invece, ha svolto una catechesi mariana aperta a tutti, in particolare al gruppo di consacrati dell'Associazione "Maria Regina dei Cuori", seguita da p. Giovanni Personeni. L'incontro è stato molto partecipato dalla gente e si è rivelato una occasione preziosa per riscoprire la bellezza della presenza materna di Maria nella vita spirituale e per dare solidità e profondità alla devozione mariana.

L'appuntamento di Santeramo ha inaugurato il ciclo d'incontri di presentazione del suo libro che p. Alberto Valentini è disponibile a tenere nelle varie comunità della Provincia nei prossimi mesi.

Ringraziamo di cuore p. Alberto per la sua presenza e per la testimonianza della sua personale esperienza di Maria, così appassionata da contagiare e suscitare in tutti il desiderio di crescere in una relazione filiale sempre più viva con la Madre del Signore.

Alessandro Molè
Novizio